

Piombino 14/11/89

A. D. L.
Associazione Dei Lettori
Piombino
c/o Biblioteca Comunale

L. L. A.
Liceo Linguistico L.B. Alberti

COMUNICATO STAMPA

L'associazione dei lettori anche quest'anno rinnova l'iniziativa delle conferenze letterarie alla biblioteca comunale che ormai si protraggono dal 1986 anno della fondazione dell'associazione a Piombino.

Quest'anno l'associazione sarà affiancata dall'equipe di docenti del Liceo Linguistico Leon Battista Alberti.

L' A.D.L. ha trovato nei docenti e nei tecnici di questa scuola una comunione di intenti per quanto riguarda la diffusione della cultura sul nostro territorio pieno di fermenti letterari.

A riprova di questo possiamo citare le ben 3 case editrici che sono sorte a Piombino negli ultimi anni a cominciare da NERO ; editore della rivista omonima (ora in un momento di stasi ma che con la nostra associazione ha contribuito a gestire la mostra dei piccoli editori tenutasi nel marzo 1987 e a cui parteciparono di persona gli editori ; Vanni Scheiwiller, E/O, e ANTEREM in tre conferenze dedicate alla piccola editoria.

Abbiamo poi TRACCE editore della rivista omonima e di un ben nutrito catalogo di libri di impegno politico e culturale da ricordare per i loro tipi : Ottone Rosai VITA DI UN ARTISTA e l'ultimo di libro di Enzo Aprea di poesie e aneddoti sul mondo dell'Handicap e che uscirà in questi giorni e sarà presentato a Piombino dall'autore in collaborazione con Spazio H.

Infine l'editore AKTIS nato quest'anno e che ha già al suo attivo ben quattro titoli e specializzato in letteratura mitteleuropea. Quest'ultima casa editrice ha già riscosso ampi consensi da critici letterari, operatori del settore, librai e soprattutto lettori. Ricordiamo di loro i TRE libri di maggior successo: Adalbert Stifter PIETRE COLORATE, Kavel Capeck RACCONTI DA UNA TASCA e infine Artur Schnitzler GIOVENTU' A VIENNA . Inoltre degno di citazione è il PREMIO LETTERARIO CITTA' DI PIOMBINO che quest'anno non è stato edito ma che è stato pur sempre sollecitatore di crescita nella città anche se dobbiamo riconoscere che questo premio risentiva della mancanza di partecipazione della città forse per la sua struttura verticistica e elitaria. Ci auguriamo che questo premio si rifaccia ma tenendo conto che i cittadini sono maturi e possono contribuire come in altri premi a contare come le giurie.

Numerose ancora si possono citare le iniziative a carattere culturale nella nostra città ma ci vorrebbe un libro per contenerle tutte, e questo ci dà speranza per il futuro e la voglia di lavorare per una città che abbia la cultura nel sangue oltretutto l'acciaio e lo "spolverino".

La prima conferenza nell'ambito dei GIOVEDI LETTERI 1989 è firmata REMO CESERANI apprezzato docente di letterature moderne e comparate insegna alla Scuola Normale di Pisa, e' autore di

numerosi saggi su riviste specializzate come "BELFAGOR", "L'INDICE" e "IL MANIFESTO". Inoltre e' autore del famoso testo scolastico in 12 volumi "IL MATERIALE E L'IMMAGINARIO" adottato in numerose scuole superiori anche nella nostra citta'.

GIOVEDI 16 NOVEMBRE ORE 21 Biblioteca Comunale

L'argomento della sua conferenza sara' IL POST MODERNO.

" IL POST MODERNO sollecita nel lettore comune tanti interrogativi a cominciare da:

Ma cosa significa "postmoderno"? Quali sono le caratteristiche che ci permettono di distinguerlo dalla modernita'?

Se oggi guardiamo alle nostre citta' e al nostro quotidiano modo di vivere, ai nostri stati d'animo e dell'ambiente, all'architettura, al cinema, alla letteratura, alla narrativa, e' sufficiente dire che ci troviamo di fronte a una semplice svolta "stilistica", o dobbiamo chiamare in causa qualcosa di piu' profondo e complesso?

Ceserani ci offrira' l'occasione di riflettere e comprendere questo movimento culturale in cui siamo immersi senza accorgersene ma che gia' comporta dei nuovi modi di vivere e agire."

I GIOVEDI LETTERARI proseguiranno con il seguente calendario:

Giovedì 23 novembre ore 21

DAVIDE PUCCINI : Luigi Pulci e il suo Morgante

(Davide Puccini, Piombinese insegna lettere presso l' ITC e' un apprezzato critico letterario, ha curato tra gli altri la stesura delle opere di Giovanni Boine per i tipi della Garzanti e ultimamente, sempre per la Garzanti IL MORGANTE del Pulci.

Il Morgante opera principale del Pulci (poeta del '400 italiano) e' con i suoi 28 canti in ottava rima una divertente e colta parodia delle canzoni e gesta di Orlando, e del mondo dei paladini medioevali. Una rilettura del poema viene riproposta da D. Puccini svelandone gli aspetti meno conosciuti, meno valorizzati e cogliendone quelli che ancor oggi ne fanno un vero "divertissement" letterario.)

Giovedì 30 novembre ore 21

PRESENTAZIONE DELLE EDIZIONI AKTIS

(Le edizioni Aktis nate a Piombino nel Giugno 1989 sono l'ultimo esempio della vitalita' culturale della nostra citta' che si sta' sprovvincializzando e proiettando oltre i suoi angusti confini territoriali. Ne fanno parte alcuni giovani (e non) docenti che per la prima volta non hanno imboccato la strada della cosiddetta "fuga dei cervelli" e si sono impegnati in un'operazione culturale che sta' gia' dando i suoi frutti a carattere nazionale. Numerosi sono gia' gli apprezzamenti dei critici e degli operatori culturali per quest'operazione che ripetendo le parole di uno di loro "stranamente" viene da Piombino. I titoli pubblicati fino ad ora sono 4:

Paul Leppin : SEVERIN VA NELLE TENEBRE (romanzo)

Karel Capek : RACCONTI DA UNA TASCA

Artur Schnitzler : GIOVENTU' A VIENNA (biografia giovanile)

Adalbert Stifter : PIETRE COLORATE (racconti)

Tuti questi testi fanno parte della letteratura mitteleuropea una delle piu' grandi correnti letterarie che hanno inciso e continuano a incidere nella realta' contemporanea.)

Giovedì 7 dicembre ore 21

GIOVANNI MANETTI : Leggere i Promessi Sposi

(Giovanni Manetti nato a San Vincenzo (Li), semiologo, semantico e assistente di Umberto Eco, lavora presso l'universita' di Bologna. Ha gia' al suo attivo numerosi saggi di semiologia e scienze del linguaggio. L'ultima sua opera e' questa rilettura dei Promessi Sposi (ora anche in un Kolossal TV) attraverso saggi dei maggiori critici e linguisti italiani, scavando nel profondo alla ricerca dell'origine e dei sensi inespressi dal semplice linguaggio letterale quotidiano. Il linguaggio dei segni e dei significati rappresentati dalle due nuove scienze che sono la semiologia e la semantica riesce a darci una chiave di lettura inusuale di questo grande capolavoro letterario dell'800.)

Giovedì 14 dicembre ore 21

LA LETTERATURA LITUANA IN ITALIA

(attraverso i tipi delle edizioni Baronio)

(Per la prima volta in Italia appaiono testi di letteratura lituana e prevalentemente di poeti. La Lituania nazione incorporata nell'unione delle repubbliche sovietiche ha conservato nonostante la centralita' del Cremlino una sua identita' e una sua espressivita' che grazie all'editore Baronio di Massa Carrara possiamo conoscere e apprezzare. Forse e' anche merito della Perestroika se questi testi finalmente arrivano anche a noi ma aldila' del fatto politico in se stesso qualcosa e' effettivamente cambiato e oggi possiamo conoscere queste realta' culturali che non pensavamo neanche esistessero e che molto hanno da insegnarci in idee e modi di espressione letteraria. Nella stesura di queste traduzioni collabora un piombinese (Paolo Favilli) dimostrando ancora una volta che la nostra citta' e' sempre piu' presente in molti aspetti della cultura nazionale e mondiale.)

Giovedì 21 dicembre ore 21

CONTE ELISABETTA MAGLI :Sociolinguistica e lingue antiche

(La Sociolinguistica studia le lingue nella storia, nelle loro strutture e nei loro rapporti con la storia della cultura e delle classi sociali. Elisabetta Conte presenta questa sua tesi di laurea approfondendo i legami che esistono tra le lingue antiche la vita quotidiana vista nel suo comportamento sociale. Gli eventi e fatti quotidiani generano la parola, l'invenzione della parola che identifica poi nella vita quotidiana i modi di comunicare i simboli del comunicare tra e nelle classi sociali. Le lingue antiche diventano cosi' occasione di conoscere meglio l'origine e i modi del comunicare specialmente oggi che la civiltà informatica tende a spersonalizzare "la parola".)